

Finalmente in pensione... e ora?

Breve guida per gestire il tuo fondo pensione al momento del pensionamento

Hai raggiunto i requisiti per il pensionamento e sei iscritto a un fondo pensione?

Ecco quali sono le alternative che hai a disposizione.

► Rimanere iscritto al fondo pensione

Una volta raggiunti i requisiti per il pensionamento non hai alcun obbligo di richiedere la liquidazione della tua posizione presso il fondo pensione, ma puoi rimanere iscritto senza limiti di tempo.

In questo modo puoi continuare a beneficiare ogni anno della **deducibilità dei contributi** eventualmente versati al fondo pensione, nel limite di **5.165 € annui**. Questo ti permette di risparmiare fino a 2.221 € di tasse all'anno.

La tua posizione beneficerà inoltre dei rendimenti realizzati dalla tua linea d'investimento, a cui si applica una tassazione inferiore rispetto ad altre forme di risparmio. In qualsiasi momento potrai richiedere la liquidazione della tua posizione presso il fondo secondo le modalità descritte di seguito.

Nel caso di decesso **la tua posizione non va mai persa**: questa viene liquidata agli eredi o ai beneficiari designati.

► Richiedere la prestazione pensionistica in forma di capitale

Puoi chiedere l'intero capitale **in un'unica soluzione** se il 70% della tua posizione maturata convertita in rendita vitalizia non risulta superiore al 50% dell'assegno sociale. Se sei un **dipendente del settore pubblico iscritto a un fondo pensione negoziale**, puoi chiedere l'intero capitale in un'unica soluzione se la posizione maturata convertita in rendita vitalizia non risulta superiore all'assegno sociale. Nel caso superassi tali limiti, puoi comunque richiedere **fino al 50%** della tua posizione **in forma di capitale**. La restante parte viene trasformata in rendita pensionistica.

► Richiedere la prestazione pensionistica in forma di rendita

La rendita viene calcolata in base all'aspettativa di vita attesa, al sesso, all'età al momento della richiesta di erogazione della prestazione e alla tipologia della rendita pensionistica scelta. I fondi pensione prevedono diverse tipologie di rendita, tutte rivalutabili, tra le quali potrai optare a seconda delle tue esigenze, come ad esempio: **rendita vitalizia, rendita certa e successivamente vitalizia, rendita vitalizia reversibile, controassicurata**.

► Richiedere la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

Se hai già terminato il rapporto lavorativo e ti mancano pochi anni al raggiungimento della data per la pensione di vecchiaia, oppure se hai già raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (inclusa Quota 100, Opzione donna, Ape sociale, etc.), puoi accedere alla **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)**.

Con questa scelta la tua posizione verrà liquidata in **rate trimestrali fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia** (ad oggi 67 anni). Durante questo periodo l'intera posizione rimane investita nel fondo pensione e beneficerà del rendimento realizzato dalla tua linea d'investimento.

Potrai convertire tutto il tuo fondo pensione, o solo una parte in RITA e in ogni caso potrai versare **nuova contribuzione** (deducibile in sede di dichiarazione dei redditi).

Potrai richiedere la parte di posizione che deciderai di non convertire in RITA come anticipazione, prestazione in capitale o rendita, sia nel periodo di erogazione della RITA, che dopo i 67 anni.

Potrai inoltre mantenere la posizione nel fondo pensione anche dopo il compimento dei 67 anni di età.

► Richiedere il trasferimento a un altro fondo pensione

Se stai valutando quale tipo di rendita chiedere, ti invitiamo a verificare quali tipologie offre il tuo fondo pensione di appartenenza. Qualora non fossero in linea con le tue aspettative, potrai chiedere il trasferimento della tua posizione maturata a un'altra forma pensionistica, che offra delle rendite più adatte alle tue esigenze.

Il trasferimento è un'operazione che prevede l'adesione al nuovo fondo pensione e conseguentemente il trasferimento dell'intera posizione maturata, senza l'applicazione di alcuna tassazione.

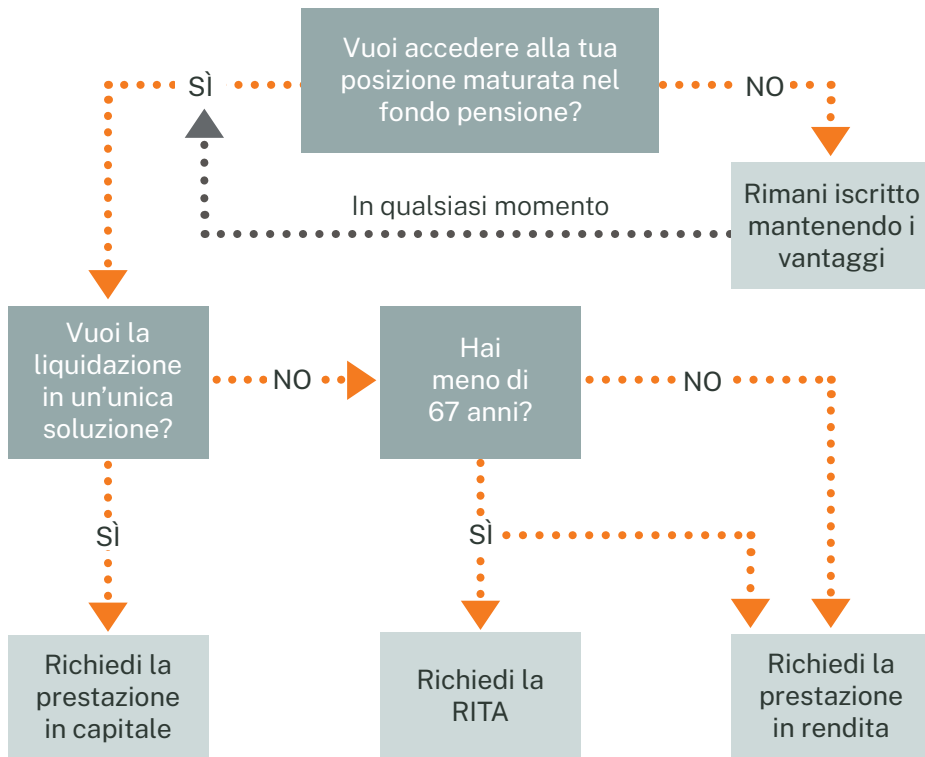


Schema di tassazione delle prestazioni pensionistiche

	Versamenti effettuati fino al 31/12/2006	Versamenti effettuati dal 01/01/2007
In capitale	tassazione separata nella misura minima del 23%	tassazione sostitutiva del 15% con una riduzione dello 0,30% per ogni anno eccedente il 15° anno di partecipazione fino al minimo del 9%
In rendita	tassazione ordinaria con applicazione delle rispettive aliquote IRPEF (dal 23% al 43%)	
RITA	tassazione sostitutiva del 15% con una riduzione dello 0,30% per ogni anno eccedente il 15° anno di partecipazione fino al minimo del 9%	

Se sei un **dipendente del settore pubblico iscritto a un fondo pensione negoziale**, la tassazione agevolata dal 15% massimo al 9% per le prestazioni pensionistiche in capitale e in rendita si applica sui versamenti effettuati dal 1° gennaio 2018.

Quale tipo di prestazione posso chiedere?



Nota bene: per ogni prestazione ricorda di verificare i requisiti di accesso.



Per informazioni:

Contact Center Bolzano

Via della Mostra, n. 11
39100 Bolzano
0471 317600

Contact Center Trento

Via Gazzoletti, n. 47
38122 Trento
0461 274800

Pensplan Centrum S.p.A.

Sede legale

Via della Rena, n. 26
39100 Bolzano
0471 317600

Sede secondaria

Piazza Silvio Pellico, n. 6
38122 Trento
0461 274800

info@pensplan.com
pensplan.com



Servizi di Welfare
Complementare Regionale